

4 luglio 2014 9:57

ITALIA: Cannabis terapeutica. Le peripezie burocratiche di un padre per il figlio malato di Sla a Cosenza. Lettera aperta al ministro

Alla cortese attenzione On. Beatrice Lorenzin, Ministro della Salute
e per conoscenza alla Regione Calabria

Dott. Andrea Urbani, sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro

Dr. Bruno Zito, Dirigente generale del Dipartimento Tutela della Salute

Dott. Roberto Cosentino, Dirigente servizio n.8 "Politica del Farmaco"

Dott. Giacomino Brancati, Dirigente Settore Int. "Tutela della Salute"

Oggetto: La regione Calabria e la legge nazionale DPR 309/90

Egregio Ministro della Salute, On. Beatrice Lorenzin

Le invio questa mia lettera nella speranza che possa intervenire personalmente al fine di dare attuazione ai regolamenti e alle leggi nazionali alla Regione Calabria.

Sono il Sig. Battista Cimino, padre di Roberto che, affetto da sclerosi multipla in stadio avanzato, dall'adolescenza sino allo scorso novembre ha assunto i farmaci convenzionali. A fine 2013 lo specialista del P.O. "SS Annunziata" di Cosenza gli ha prescritto il farmaco Sativex (spray orale a base cannabinoidi) e il farmaco Bedrocan (infiorescenze a contenuto titolato e standardizzato prodotte dal Ministero della Salute dei Paesi Bassi). Lo spray orale ha seguito l'iter imposto dall'AIFA, in breve tempo l'ho ritirato e mio figlio, che ha interrotto la cura con interferone, dopo due mesi (a fine gennaio), per gli effetti collaterali sopraggiunti, ha bloccato anche l'assunzione del Sativex. Comunicai la decisione, oltre che al suo medico, anche alla farmacia territoriale, per avviare l'importazione del farmaco Bedrocan. La prescrizione di questo farmaco, con richiesta d'importazione ai sensi del Dm 11/02/97 è però andata subito incontro a impedimenti. La responsabile della Farmacia ospedaliera dell'Osp. SS. Annunziata di Cosenza, per dare attuazione alla procedura inviò la pratica alla responsabile delle Farmacie territoriali che decise però di ordinare solo il Sativex al fine di sperimentare prima l'effetto di un farmaco già presente sul mercato italiano. Il Sativex però, come su riferito, non si è dimostrato adatto a mio figlio, che ne ha dovuto sospendere l'uso. Invece non abbiamo mai potuto provare l'effetto dell'altro farmaco cannabinoide che era stato consigliato, il Bedrocan, perché dopo nove mesi non è ancora stato procurato. Nel frattempo mio figlio versa in gravi condizioni di salute ed è senza farmaco.

Perché le farmacie del SS calabrese sembrano ostacolare la prescrizione della cannabis terapeutica prodotta dal Ministero della sanità olandese? Non ho trovato risposte e ho chiesto l'aiuto all'Associazione Cannabis Terapeutica (ACT), che è di riferimento nazionale per gli usi medici dei cannabinoidi. Il Dott. Francesco Crestani, presidente di ACT, ha tempestivamente inviato due lettere ai dirigenti del SS regionale cui mi rifaccio integralmente, [che allego](#) e riporto in sintesi <<....Anche se il Servizio Farmaceutico e/o Sanitario della Regione Calabria non volesse cogliere i nostri suggerimenti per la riduzione della spesa farmaceutica e l'efficienza del servizio Sanitario, senza contrastare la normativa statale (DPR 309/90), dovrebbe secondo noi informare le farmacie ospedaliere e ripristinare l'approvvigionamento in regime di Day-Hospital (come continuano a fare in altre regioni, p. es. in Puglia) affinché, garantendo la possibilità di cura, non si verificano altre situazioni come quella capitata al paziente suddetto. Ribadiamo che, secondo il nostro punto di vista, la Regione e le Aziende Sanitarie Provinciali avrebbero la possibilità di risparmiare per la spesa farmaceutica. Lo stesso Ministro della Salute Lorenzin ha recentemente e pubblicamente ribadito la validità delle leggi nazionali su esposte. Per tutte queste considerazioni, chiediamo se è possibile trovare una via di soluzione al problema, e restiamo quindi in attesa di un Vs cortese e sollecito riscontro>>. Per via telefonica Li abbiamo anche sollecitati a una risposta, che ci è stata

gentilmente assicurata, ma finora purtroppo non l'abbiamo ancora ottenuta.

Nell'attesa di un Vs cortese e sollecito riscontro, per superare le difficoltà intervenute nella prescrizione di tali farmaci e al fine di far applicare in Calabria i regolamenti e le leggi vigenti, colgo l'occasione per inviarLe cordiali saluti.

Sig. Battista Cimino